

I.C. LAPO NICCOLINI
Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù N. 1
Tel.: 0587.739111
E-Mail: piic81900L@istruzione.it

PIANO DI SICUREZZA COVID-19

ALLEGATO AI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LUOGO e DATA: Ponsacco, 01/09/2021

REVISIONE: ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

MOTIVAZIONE: ADEGUAMENTO DVR AL PIANO SCUOLA 2021/22 E AL PROTOCOLLO SICUREZZA DEL 14/08/2021

IL DATORE DI LAVORO



(Dott.ssa Maura Biasci)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



(Ing. Alfonso Tassoni)

IL MEDICO COMPETENTE

(Dott.ssa Francesca Gabellieri)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA



(Prof.ssa Lucia Panicucci e Sig. Salvatore Cifarelli)

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI

DATI AZIENDA:

Ragione sociale:	I.C. LAPO NICCOLINI
Datore di lavoro:	Dott.ssa Maura Biasci
Indirizzo	Piazza Caduti di Cefalonia e di Corfù N. 1
CAP:	56038
Città:	Ponsacco (PI)
Telefono / Fax:	0587.739111
Indirizzo e-mail:	piic81900L@istruzione.it
Codice Fiscale:	81002090504

RESPONSABILI

Responsabile servizio PP:

Nome e Cognome: **Ing. Alfonso Tassoni**
Qualifica: **Esperto**
Indirizzo: **Via Titta Ruffo 9**
CAP: **56017**
Città: **San Giuliano Terme (PI)**
Telefono / Fax: **335.5458346**
Indirizzo e-mail: **rspp.tassoni@gmail.com**
Codice Fiscale: **TSSLNS65S24D086H**
Partita IVA: **01418260509**

Medico Competente:

Nome e Cognome: **Dott.ssa Francesca Gabellieri**
Indirizzo: **Via Buomparenti,19**
CAP: **56048**
Città: **Volterra**
Telefono / Fax: **0577/937550 0588/44167 348/3222328**

ANALISI E VALUTAZIONE

Probabilità di esposizione

Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro espulse dalle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

Le persone contagiate sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Nei luoghi di lavoro, non sanitari, la probabilità di contagio, in presenza di persone contagiate, aumenta con i contatti tra i lavoratori che sono fortemente correlati a parametri di prossimità e aggregazione associati all'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative (ambienti, organizzazione, mansioni e modalità di lavoro, ecc.).

Danno

L'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici.

Misure di prevenzione, protezione ed organizzazione

Nel presente documento sono descritte, in considerazione degli elementi di rischio individuati, le misure di prevenzione, protezione ed organizzazione per contrastare la diffusione del virus COVID-19, come da "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021, allegato all'Ord. Min. Salute del 21 maggio 2021, e come da "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali" emanate dalla Conferenza delle Regioni il 28 maggio 2021, allegate all'Ord. Min. Salute del 29 maggio 2021.

Riferimenti normativi

- D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i e in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";
- l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni;

- la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le “Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19”;
- il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l’art. 29 bis recante “Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19”;
- l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante “Misure urgenti per la scuola”;
- il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” con particolare riferimento all’articolo 1;
- il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”, adottato con decreto del Ministro dell’istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- Le Circolari del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915, del 22 maggio 2020, n. 17644, del 12 aprile 2021, n. 15127, dell’11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”;
- Il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- Il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
- il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”; nr. 5443 del 22\02\2020
- Il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV- 2”;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici”;
- La nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 “Avvio dell’anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
- Il PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14 Agosto 2021 n. 21;
- il Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” e la conseguente nota esplicativa prot. 900 del 18 Agosto 2021;
- Le Ordinanze Regione Toscana;
- IL DVR esistente e i suoi successivi aggiornamenti;

ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI

PIANO DI SICUREZZA COVID-19

- **ORGANIZZAZIONE GENERALE**
 - Comitato aziendale
 - Organizzazione del lavoro
 - Modalità d'ingresso dei lavoratori
 - Modalità d'accesso dei fornitori esterni
 - Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
 - Presidio sanitario aziendale COVID-19
 - Gestione di una persona sintomatica
 - Caso di persona positiva a COVID-19
 - Informazione e formazione
 - Sorveglianza sanitaria
- **LUOGHI DI LAVORO**
 - Accessi
 - Locali per il presidio sanitario COVID-19
 - Percorsi pedonali
 - Servizi igienici
 - Refettori
 - Spogliatoi
 - Uffici
 - Impianti
- **PROCESSI SCOLASTICI**
 - Lavoratori
 - Alunni

PRESCRIZIONI COVID-19

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Comitato aziendale
Organizzazione del lavoro
Modalità d'ingresso dei lavoratori
Modalità d'accesso dei fornitori esterni
Pulizia giornaliera e sanificazione periodica
Presidio sanitario aziendale COVID-19
Gestione di una persona sintomatica
Caso di persona positiva a COVID-19
Informazione e formazione
Sorveglianza sanitaria

Comitato aziendale

Costituzione del Comitato Aziendale o Territoriale - È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Organizzazione del lavoro

Gruppi di lavoro - E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Orari di lavoro differenziati - L'articolazione del lavoro è ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Uso del lavoro agile e da remoto - Il lavoro agile e da remoto viene utilizzato, per tutte quelle attività che possono essere svolte in tale modalità, qualora non sia possibile da parte del datore di lavoro garantire adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause, misure di sicurezza anti Covid 19). Il DL. 105 del 23/07/2021 lo prevede fino al 31 ottobre 2021; la circolare m_ips.38.38. N. 9 del 02.08.2021 fino al 31.12.2021).

Modalità d'ingresso dei lavoratori

Come previsto dal D.L 111 del 06/08/2021, dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire su richiesta la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

Attività Amministrative - Al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2021/2022 e per le finalità di cui all'articolo 231 -bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e del presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Orari di ingresso/uscita scaglionati - Sono favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati e con percorsi differenziati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

Controllo della temperatura corporea - Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine chirurgiche, ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Informazione ai lavoratori e a chiunque entri nel plesso scolastico - Tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, in azienda devono attenersi alle indicazioni del Protocollo e adottare comportamenti responsabilmente cauti.

Attraverso le modalità più idonee ed efficaci, sono informati tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità per il contenimento della diffusione del COVID-19, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, apposite informative. Con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

In particolare le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, indossare la mascherina, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'azienda esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della disciplina sulla privacy vigente ed eventuali dati sono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2 (COVID-19) e non sono diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Nel rispetto della disciplina vigente in materia di privacy, per l'attività di misurazione della

temperatura sono previste le seguenti operazioni:

- si rileva la temperatura senza registrare il dato acquisito;
- qualora si impedisca l'accesso ai locali aziendali a causa del superamento della soglia della temperatura, sarà necessario identificare il lavoratore e registrare la temperatura fornendo a quest'ultimo l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Modalità d'accesso di personale esterno e utenza

In conformità a quanto previsto dal Comma 2 del D.L. n. 122 del 10 settembre 2021 che modifica il D.L. n. 52 del 22 aprile 2021, chiunque acceda alle strutture delle Istituzioni scolastiche educative e formative deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde Covid-19.

Tale misura non si applica ai soli soggetti esenti da campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

L'autorizzazione all'accesso del fornitore in azienda è consentita con l'applicazione delle procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Accesso ai visitatori (imprese di pulizia, manutenzione, ecc) - E' ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi devono sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

Informazione - All'accesso in azienda si richiedono e impartiscono le necessarie informazioni al trasportatore sulle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 in azienda ed in particolare:

- si richiede al fornitore la conferma di aver ricevuto dal proprio datore di lavoro le informazioni sulle disposizioni delle Autorità per il contenimento della diffusione del COVID-19;
- si informa il fornitore della preclusione dell'accesso se negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o proviene da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- si richiede al fornitore di rimanere a bordo del proprio mezzo, di non accedere agli uffici e di attenersi alla rigorosa distanza di almeno un metro dalle altre persone presenti nelle necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico e qualora ciò non sia possibile indossare la mascherina;
- si informa il fornitore sui percorsi e le zone di scarico dei materiali individuate in azienda al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, sulla disponibilità e collocazione di servizi igienici dedicati e sul divieto di utilizzo di quelli del personale.

Il fornitore è informato delle suddette indicazioni, attraverso le modalità più idonee ed efficaci a mantenere il distanziamento, consegnando al fornitore e affiggendo all'accesso dell'azienda appositi depliant informativi.

Informazioni all'impresa appaltatrice - L'azienda è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Pulizia giornaliera e sanificazione periodica

Periodicità della sanificazione - La periodicità della sanificazione è stabilita in relazione alle

caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente), in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.

Le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno tre volte al giorno nel periodo di apertura della sede scolastica ed ogni qualvolta dovesse presentarsi la necessità di farlo, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

Pulizia degli ambienti in caso di presenza di persone con positività al virus:

In caso di confermata positività al virus, deve essere effettuata una pulizia e disinfezione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia. Se operata dal personale scolastico addetto, si provvede a chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 e si attua la sanificazione degli ambienti nel rispetto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 di cui si riporta un estratto :

*“PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI DOVE ABBIANO SOGGIORNATO CASI CONFERMATI COVID”
In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.*

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19.

Pulizia e sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse - Viene garantita la pulizia, a fine turno, e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei reparti produttivi, anche con riferimento alle attrezzature di lavoro di uso promiscuo.

Imprese addette alla pulizia e sanificazione - Per le operazioni di pulizia e sanificazione sono definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente).

Dispositivi per operatori addetti alla pulizia e sanificazione - Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale.

Prodotti per la sanificazione - Le azioni di sanificazione sono eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Presidio sanitario aziendale COVID-19

Nell'ambito del servizio di gestione delle emergenze aziendale gli addetti al primo soccorso svolgono il **presidio sanitario** per le attività di contenimento della diffusione del virus COVID-19 tra cui la misurazione diretta e indiretta della temperatura del personale e la gestione di una persona sintomatica collaborando con il datore di lavoro.

Dispositivi per operatori addetti al presidio sanitario - Gli operatori addetti al presidio sanitario sono dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, tute, ...).

Informazione e formazione - Gli addetti suddetti sono adeguatamente formati con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Gestione di una persona sintomatica o positiva

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.

Per la gestione dei casi sintomatici all'interno delle scuole, facciamo riferimento alle indicazioni della Regione Toscana OPGR n.47 del 13/05/2021 in cui si prevedono una serie di scenari possibili con le relative indicazioni per la gestione di ogni situazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254

dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

In ogni plesso scolastico è stato individuato un apposito locale per l'isolamento della persona o bambino che presenta sintomi.

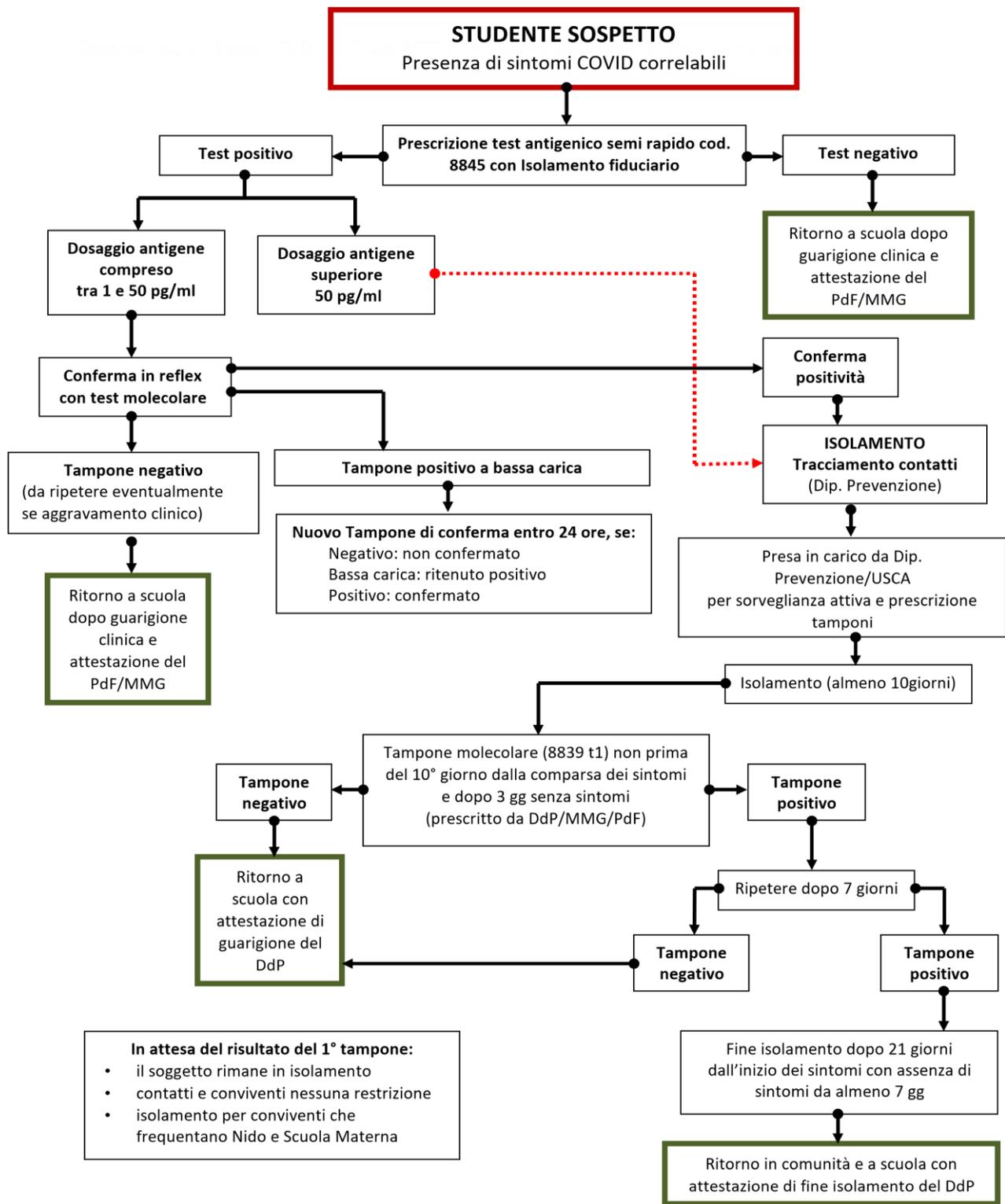
Nel caso che debba essere isolato un alunno di una classe, questo sarà dotato di mascherina chirurgica.

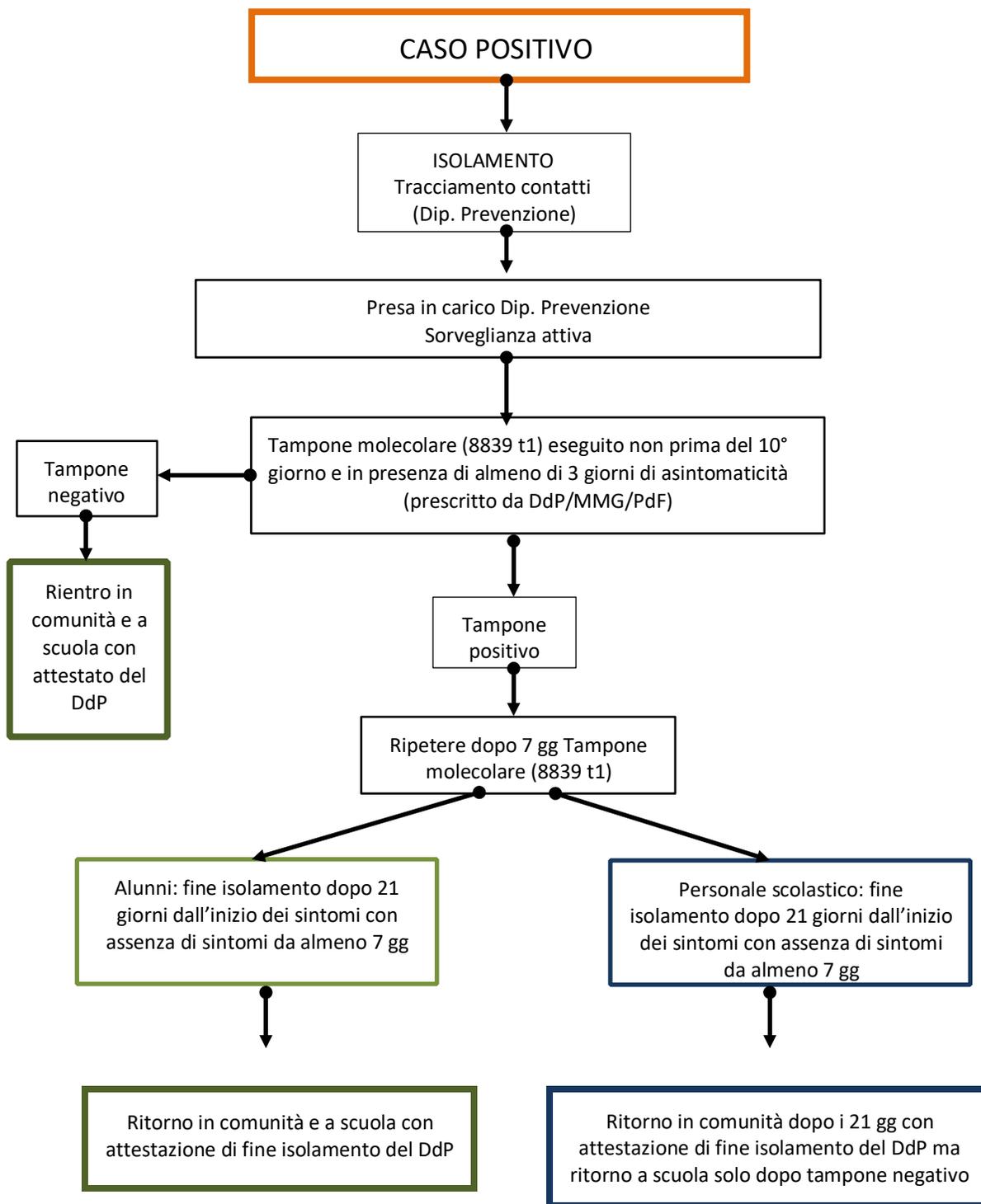
La persona destinata a intrattenere il bambino in attesa dell'arrivo dei genitori sarà dotata dei seguenti dpi:

Addetto alla stanza di isolamento di COVID sospetto Visiera Leggera + mascherina FFP2 UNI EN 149 (nell'impossibilità di reperimento si potrà far uso della mascherina KN95), camice monouso.

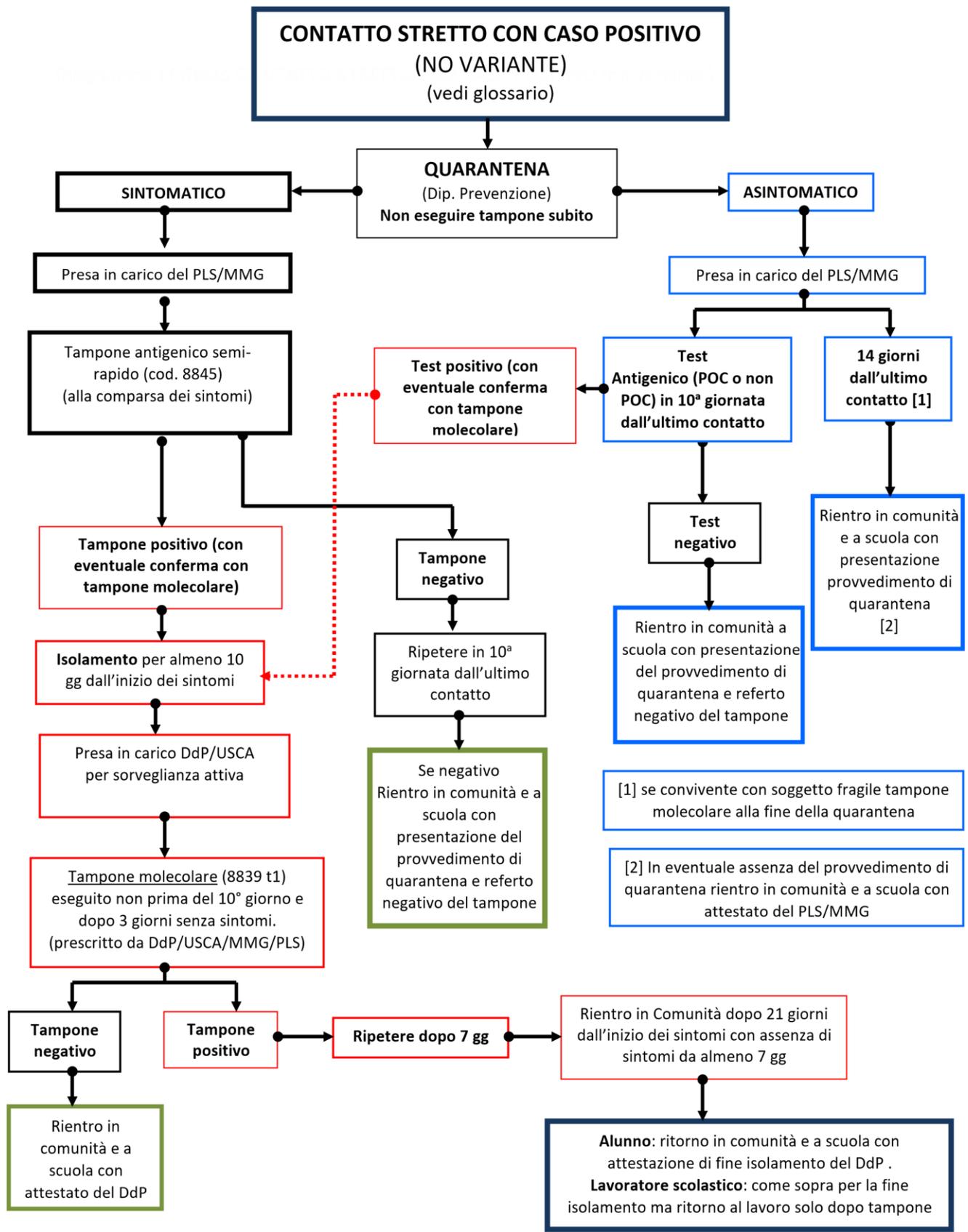
Sarà favorita l'aerazione costante del locale mediante attraverso l'apertura della finestra.

La procedura di intervento in caso di alunno/personale sintomatico è riassunta negli schemi seguenti:





In caso di rientro dopo positività a Covid 19 è necessario prima del reinserimento nell'ambiente scolastico l'esibizione di certificazione medica con avvenuta negativizzazione (come da protocollo del 14.08.2021)



Caso di persona positiva a COVID-19

In caso un lavoratore o un alunno risultasse positivo al tampone COVID-19 le principali attività necessarie sono di seguito riportate.

Definizione dei contatti stretti – La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Lavori in appalto - La Scuola comunica preventivamente all'appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali, dando completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigilando affinché tutti i lavoratori delle aziende appaltatrici o che comunque operano, a qualsiasi titolo, nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore informa immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Pulizia e sanificazione - Le attività non possono riprendere prima della pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Procedura di reintegro - La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori e gli alunni sono riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

Informazione e formazione

Spostamenti interni e riunioni - Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del protocollo.

Sono consentite le riunioni in presenza laddove le stesse fossero connotate dal rispetto del distanziamento interpersonale e dove il numero di partecipanti e la tipologia dell'attività da svolgere permettono tutto il rispetto delle norme previste dal protocollo sanitario.

Sarà effettuata la formazione a distanza, ove consentito dalla normativa regionale e nei casi in cui non dovesse essere possibile applicare le regole previste dal protocollo sanitario.

Deroga per esami in presenza - Sono consentiti in presenza, ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del DPCM 2 marzo 2021, gli esami di qualifica dei percorsi di IeFP, nonché la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell'azienda stessa, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di protezione civile, salute e sicurezza, i corsi di formazione individuali e quelli che necessitano di attività di laboratorio, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL. E' comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche

per i lavoratori in lavoro agile e da remoto.

Sorveglianza sanitaria

Prosecuzione della sorveglianza sanitaria - La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Coinvolgimento delle strutture territoriali pubbliche - Nella sorveglianza sanitaria possono essere coinvolte le strutture territoriali pubbliche (ad esempio, servizi prevenzionali territoriali, Inail, ecc.) che possano effettuare le visite mirate a individuare particolari fragilità.

Richiesta di visite mediche per individuare fragilità - I lavoratori che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, nella condizione di "lavoratori fragili", possono richiedere una visita medica.

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Accessi
Locali per il presidio sanitario COVID-19
Percorsi pedonali
Servizi igienici
Refettori
Spogliatoi
Uffici
Impianti

Accessi

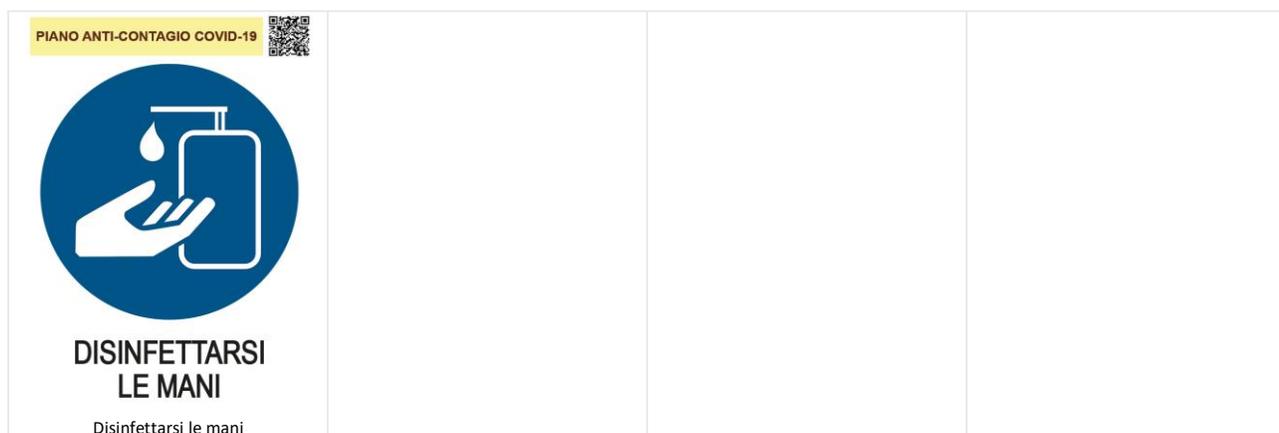
Gestione degli spazi - Per evitare il più possibile i contatti i varchi pedonali degli accessi alle zone di lavoro e a quelle comuni sono contingentati utilizzando opportuna segnaletica, hanno, se possibile, una via di entrata e una di uscita delle persone, aree cuscinetto ove non devono sostare le persone.

Informazione - Agli accessi di ingresso all'azienda sono affissi appositi depliant informativi e segnaletica circa le disposizioni delle Autorità e le regole adottate in azienda per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Misure igieniche - In prossimità degli accessi sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione.

SEGNALETICA:





Locali per il presidio sanitario COVID-19

In prossimità dell'accesso all'azienda è disponibile un locale per l'eventuale isolamento di un caso sospetto, dotato di cassetta con mascherine di contenimento. Il locale è immediatamente sanificato dopo l'uscita della persona sintomatica.

SEGNALETICA:



Percorsi pedonali

Gestione degli spazi - I percorsi pedonali sono disposti e organizzati per limitare al massimo gli spostamenti in azienda e contingentare le zone di lavoro e quelle comuni, sono realizzati, se possibile, percorsi e passaggi obbligati.

SEGNALETICA:



Servizi igienici

Gestione degli spazi - Il numero di servizi igienici dedicati ai lavoratori e il numero di quelli dedicati ai fornitori, trasportatori, visitatori e altro personale esterno garantiscono all'interno e nelle aree interessate un tempo ridotto di sosta e il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano. E' fatto divieto al personale esterno all'azienda dell'uso dei servizi igienici dedicati ai lavoratori.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei servizi igienici e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione. Nei servizi igienici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

SEGNALETICA:



Refettori

Gestione degli spazi - Il numero e la dislocazione dei posti a sedere nei refettori garantisce la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano. E' ridotto, compatibilmente con i tempi necessari di fruizione del refettorio, il tempo di sosta all'interno. Se possibile, i refettori hanno porte di entrata e di uscita distinte.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per le mani indicando le corrette modalità di frizione, sono collocati, inoltre, nel refettorio dispenser con detergenti per la pulizia dei tavoli. Nei refettori è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è garantita e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione giornaliera dei locali. E' assicurata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande.

Organizzazione del lavoro - Nel caso in cui i posti a sedere, disposti secondo l'indicazione precedente, non fossero sufficienti per tutti i lavoratori è organizzata una turnazione per la fruizione del servizio.

SEGNALETICA:



Spogliatoi

Organizzazione degli spazi - Gli spazi e la sanificazione degli spogliatoi sono organizzati per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. La dimensione degli spogliatoi garantisce la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano. E' ridotto, compatibilmente con i tempi necessari di fruizione dello spogliatoio, il tempo di sosta all'interno. Se possibile, gli spogliatoi hanno porte di entrata e di uscita distinte. Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, non sono utilizzati gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali e/o nelle aree interessate sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli spogliatoi è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali.

Organizzazione del lavoro - Nel caso in cui gli spazi degli spogliatoi non fossero sufficienti per tutti i lavoratori è organizzata una turnazione per la fruizione del servizio.

SEGNALETICA:



Uffici

Gestione degli spazi - Le postazioni di lavoro sono riposizionate in modo tale da garantire la distanza di sicurezza.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - Nei locali sono collocati dispenser con detergenti per mani indicando le corrette modalità di frizione. Negli uffici è prevista una ventilazione continua, in caso di ventilazione forzata si esclude il ricircolo, è assicurata e verificata la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

SEGNALETICA:



Impianti

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - E' assicurata e verificata la pulizia giornaliera e sanificazione periodica, con prodotti specifici e non pericolosi per il tipo di impianto, dei quadri, degli interruttori, delle tastiere, delle saracinesche, degli organi di manovra in genere posizionati nell'ambiente di lavoro e usati in modo promiscuo. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani, I lavoratori igienizzano le mani prima e dopo le manovre.

SEGNALETICA:

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARSI
LE MANI**

Disinfettarsi le mani

Lista delle PRESCRIZIONI previste:

Lavoratori e Studenti

Lavoratori e Studenti

Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale. E' obbligatorio quindi per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

Da parte degli studenti, è obbligatorio l'utilizzo di mascherina per la protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (come da indicazione Piano Scuola 2021/22) salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

Per chiarezza si riporta il seguente parere indicato dal Ministero dell'Istruzione nella Nota Tecnica del 13/08/2021 al D.L. 111/2021:

"3a) L'obbligo di utilizzo della mascherina riguarda i bambini dai sei anni in su (CTS verbale 124 del 8 novembre 2020). La misura pare doversi adattare al contesto scolastico in cui questi sono inseriti. Ovvero, in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, non pare necessario l'utilizzo della mascherina nella scuola dell'infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece pare necessario lo sia nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere."

Le mascherine inoltre, dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della sanità.

Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti idonei DPI:

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1).

Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.

In caso di utilizzo di guanti monouso: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374- 1:2016

Dispositivi di protezione individuale oltre a quelli già previsti nel DVR:

- 1) **Insegnante scuola primaria e secondaria, personale di segreteria e collaboratori scolastici durante l'attività di sorveglianza:** mascherina chirurgica;
- 2) **Insegnante/collaboratore scolastico di scuola dell'infanzia:** mascherina FFP2; durante le attività che implicano una distanza inferiore a un metro, occorre che il personale indossi la mascherina FFP2 + visiera leggera; durante le azioni di cura, che implicano vicinanza massima (cambio, igiene personale dei bambini)

occorre che il personale indossi la mascherina chirurgica o FFP2+ visiera leggera + guanti monouso se necessario;

3) **Insegnante di sostegno:** mascherina FFP2;
solo per i casi in cui non è possibile mantenere la distanza di 1 mt dagli studenti che non possono indossare mascherina, Visiera Leggera + mascherina FFP2 e a seconda dei casi guanti monouso, camice monouso;

4) **Personale addetto alle pulizie ordinarie:** Visiera Leggera + mascherina chirurgica UNI EN 14683, guanti monouso, camice monouso.

5) **Personale addetto alle pulizie di ambienti dove abbiano soggiornato casi COVID positivi:**
filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe (circolare del Ministro della Salute 0005443-22/02/2020);

6) **Addetto alla stanza di isolamento di COVID sospetto**
Visiera Leggera + mascherina FFP2 UNI EN 149 (nell'impossibilità di reperimento si potrà far uso della mascherina KN95), camice monouso.

7) **Personale sia docente che ATA con dimostrata fragilità:** mascherina FFP2

La modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili è quella indicata nel Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 del 18/05/2020:

“Per quelle attività lavorative per le quali esistono già flussi di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati (codice EER 200301), si raccomanda il conferimento di mascherine e guanti monouso con tali rifiuti.”

“Si raccomanda, in ogni caso, di predisporre regole e procedure opportune per indicare ai lavoratori di NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti.

La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso utilizzati quotidianamente nonché dal tipo di contenitori/sacchi messi a disposizione dal datore di lavoro.”

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti - I lavoratori adottano le precauzioni igieniche, in particolare eseguono frequentemente e minuziosamente il lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. E' verificata la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in azienda sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro. Sono messi a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani.

Informazione e formazione - Ai lavoratori è fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è contingentato (viene calcolata la presenza di massimo una persona ogni 4.27 mq espresso dal corpo ellisse che occupa una persona e della distanza di 1 metro tra le persone attorno), con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto

di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

È garantita ed effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti scolastici, delle tastiere, dei distributori di bevande e snack, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

E' istituito un registro presenze giornaliera per gli accessi degli esterni, da conservare per almeno 14 giorni, da poter consultare per tracciare eventuali contagi.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di PRIMO GRADO

Gli spazi didattici di seguito analizzati, tenendo conto dei diversi ordini di scuola, sono le aule ordinarie, i laboratori e le aule attrezzate, la palestra e la refezione scolastica. A parte verranno considerati gli spazi comuni non didattici in senso stretto, quali gli atri e i corridoi.

A) Aule didattiche ordinarie

- gli arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) sono ridotti al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;
- sono segnati sul pavimento la posizione corretta dei posti occupati dagli alunni e dai docenti o dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie o attività laboratoriali);
- sono rimossi provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- ogni aula è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti e indicazioni sulla corretta igiene delle mani, bobina di carta assorbente, cestini per fazzoletti di carta;
- dove necessario e possibile, gli appendiabiti saranno posti esternamente all'aula e con eventuale distanziamento dei ganci;
- ogni insegnante, assicura a inizio e fine lezione, la igienizzazione della propria postazione, composta di tastiera, schermo, mouse, tavolo e seduta con gli appositi prodotti messi a sua disposizione (soluzione di etanolo al 70%, bobina di carta).

B) Laboratori e aule attrezzate

Nei laboratori e aule attrezzate dove non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, elettronici, ecc.) si attua il principio del distanziamento fisico mediante l'indicazione delle postazioni fisse che possono essere utilizzate e l'indicazione di divieto di utilizzo delle postazioni che non rispettano il distanziamento previsto di almeno 1 m. Tali indicazioni vengono segnalate mediante adesivi sui banchi o a terra in corrispondenza della postazione medesima.

Anche in questo caso è stato realizzato il Lay Out del laboratorio dove sono rappresentati i banchi, macchine, attrezzature e le relative postazioni ammesse e postazioni non utilizzabili ai fini del distanziamento.

La stessa valutazione è stata fatta per il personale docente in modo che possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi).

In ogni laboratorio saranno attuate le seguenti indicazioni:

- saranno esposti all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- il laboratorio e le attrezzature utilizzate saranno igienizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- ogni laboratorio e aula attrezzata saranno dotati di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.

C) Palestra

Per le attività di attività motoria, deve essere garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche individuali la cui intensità consenta il mantenimento della mascherina, strettamente consigliato, quando esercitate in locali interni.

Si distinguono le seguenti indicazioni per le attività all'aperto e per le attività che si svolgono nelle palestre scolastiche:

1. nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
2. in zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Nelle attività all'aperto in zona bianca è possibile non utilizzare la mascherina.

In questa fase della pandemia, si prevede il NON UTILIZZO dei locali spogliatoi.

I ragazzi provvederanno a cambiarsi le scarpe comuni con scarpe da ginnastica esclusivamente dedicate, in classe o in prossimità della palestra.

Nella Palestra saranno attuate le seguenti indicazioni:

- si espone all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di ragazzi che vi possono operare contemporaneamente;
- si attua la igienizzazione della palestra e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno;
- la palestra è dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che del personale.

Solo in zona BIANCA sarà possibile l'utilizzo della palestra e altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, in concessione a Società sportive o Associazioni, previa sottoscrizione di uno specifico accordo con il concessionario, nel quale si regola esplicitamente gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola. Le attività da parte di soggetti esterni saranno sospese in caso di ingresso in zona gialla o arancione, fino al rientro in zona bianca.

D) Refezione scolastica

Nelle scuole dove rimangono disponibili i locali mensa, questi, possono essere utilizzati solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. In tal caso il locale mensa viene utilizzato come indicato nel corrispondente Lay Out indicante i posti utilizzabili per ogni tavolo e il distanziamento tra tavoli. Il Lay Out individua il numero massimo di allievi che possono utilizzare contemporaneamente il locale. Dove necessario vengono effettuati due o più turni di refezione, prevedendo la pulizia e igienizzazione del locale e degli arredi tra un turno e

l'altro.

Quando questa modalità non è percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, l'Ente locale con l'istituzione scolastica e con la ditta concessionaria del servizio, ha previsto l'erogazione del pasto all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso, nel rispetto delle indicazioni operative della REGIONE TOSCANA.

Il personale servente è obbligato all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

SPAZI COMUNI NON DIDATTICI

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

A) Ricreazione

Per la ricreazione è preferibile utilizzare spazi esterni all'edificio. In caso di condizioni metereologiche avverse si potranno utilizzare gli ambienti interni previo contingentamento, ovvero, utilizzando a rotazione su base giornaliera dello spazio corridoio antistante l'aula o l'atrio. Tale utilizzo deve rispettare il criterio di esclusività dello spazio utilizzato in riferimento al gruppo classe nonché lo stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti) utilizzando la mascherina e il distanziamento.

Durante la ricreazione negli spazi dedicati è favorito il necessario ricambio dell'aria.

Indicazioni:

- per la ricreazione effettuata all'interno, preferibilmente sono assegnati permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi o in carenza di spazio è attuata una rotazione a cadenza giornaliera;
- in caso di difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si valuta la possibilità di effettuare la ricreazione in tempi diversi.

B) Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m. tra tutte le persone che la occupano. Il numero massimo di persone presenti contemporaneamente viene calcolato empiricamente nella misura di $\frac{1}{4}$ della superficie lorda (complessiva) della sala (in mq). Si prevede la permanenza all'interno del locale per il tempo strettamente necessario. A tale scopo saranno eliminate le sedute e le postazioni fisse.

E' bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente (almeno 5 minuti ogni ora) e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica.

C) Servizi igienici

I servizi igienici sono sottoposti a pulizia almeno 2 volte al giorno (come da protocollo del 14.08.2021), anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette e su tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria).

L'accesso al locale antibagno viene consentito a un bambino per volta, ed è predisposto nel corridoio il punto di attesa a pavimento a 100 cm dalla porta.

I servizi igienici sono dotati di dispenser di sapone e salviette o carta.

D) Aree di distribuzione di bevande e snack

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia le linee guida ministeriali non prevedono l'obbligo di distanziamento fisico tra i bambini, ma "raccomandano" un'organizzazione delle attività educative e didattiche che valorizzino l'utilizzo di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando, ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

In coerenza con le citate linee guida e le disposizioni regionali, a seguito di sopralluoghi effettuati nei plessi dell'infanzia, sono state previste le misure seguenti.

Stabilità dei gruppi

Sono organizzati gruppi-sezione stabili ed identificabili. Per quanto possibile, in relazione alla disponibilità di personale ausiliario e nei casi di eventuali sostituzioni, si mantiene la stabilità le figure adulte di riferimento.

Organizzazione degli ambienti

Gli ambienti e le aree esterne sono organizzate in modo da evitare l'uso promiscuo dello stesso spazio da gruppi-sezione diversi. Tale organizzazione avviene anche con l'ausilio di arredi. Non si prevede l'utilizzo alternato degli stessi spazi.

Dove, ambienti con funzione educativa diversa vengano fruiti da gruppi-sezione diversi, in diversi momenti, si prevede la pulizia e disinfezione dello spazio prima e dopo l'utilizzo. In tal caso si fa ricorso a una tabella che registri e programmi la turnazione nei vari ambienti (interni ed esterni), alternata dalla pulizia e disinfezione degli stessi.

Nei locali, in particolare aule, devono essere periodicamente aperte le finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente; nello specifico si prevede almeno un'apertura di almeno 5 minuti ogni ora.

Materiale ludico-didattico

È fondamentale educare i bambini ad una corretta igiene delle mani, prima e dopo l'utilizzo del materiale ludico-educativo.

Tutto il materiale ludico-didattico utilizzato in struttura viene frequentemente pulito. Il materiale che non può essere pulito deve essere sostituito o non utilizzato per almeno 7 giorni (tempo generalmente individuato come massimo per la sopravvivenza del virus SARS-CoV-2 sulle principali superfici – vedi Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15/05/2020).

Ciascuna sezione utilizza oggetti e giocattoli in maniera esclusiva.

In relazione alla necessità di pulizia e sanificazione dei materiali presenti nella struttura, si prevede di limitare la quantità degli oggetti presenti, prediligendo la qualità degli stessi e/o la loro alternanza.

Oggetti personali

E' vietato far portare oggetti e giochi da casa; ogni oggetto che giunge da fuori deve essere pulito accuratamente all'ingresso.

Gli oggetti personali (indumenti, succhiotti, ...) devono essere custoditi in appositi contenitori, separati ed identificabili, così come le eventuali merende.

Spazi esterni

E' evitato l'uso promiscuo di spazi esterni da gruppi-sezione diversi. Ridurre al minimo gli arredi e i materiali. Sono assegnati a ciascuna sezione oggetti e giocattoli in maniera esclusiva.

Utilizzo dei bagni

Ogni gruppo-sezione organizza l'utilizzo del bagno al fine di evitare sovraffollamento.

Sono previste le opportune attività di pulizia e disinfezione secondo il cronoprogramma delle pulizie.

Accoglienza e ricongiungimento

Al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento sono state stabiliti gli orari e le modalità di ingresso e di uscita dei bambini, per ogni sezione. Inoltre, sono adottate le seguenti misure:

Si prevedere pulizia e areazione frequente di tale zona.

Si prevedono tempi diversi di ingresso e di uscita, concordati con le famiglie.

Dove possibile, si attua una differenziazione fra ingresso e uscita.

L'accompagnamento del bambino è consentito da parte di un solo adulto di riferimento.

Ambientamento e riambientamento

Viene organizzato in modo scaglionato, in modo da evitare sovraffollamento.

E' istituito un registro presenze anche degli adulti presenti durante l'ambientamento, da conservare presso la struttura per almeno 14 giorni.

E' prevista la presenza di una unica figura di riferimento per l'ambientamento, in modo da ridurre il numero di persone presenti in struttura.

Refezione

La refezione è organizzata in ogni plesso in modo da evitare affollamento in riferimento allo spazio utilizzato.

La Refezione viene svolta dalle sezioni, dove necessario a rotazione, all'interno del salone e/o negli spazi esterni ben delimitati in base al mantenimento dello stesso riferimento spaziale per ciascuna sezione.

ELENCO DEI SEGNALI

Vietato l'accesso a persone con sintomi simil-influenzali

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**VIETATO L'ACCESSO
A PERSONE CON SINTOMI
SIMIL-INFLUENZALI**

Evitare il contatto

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**EVITARE IL
CONTATTO**

Restare a casa se malati

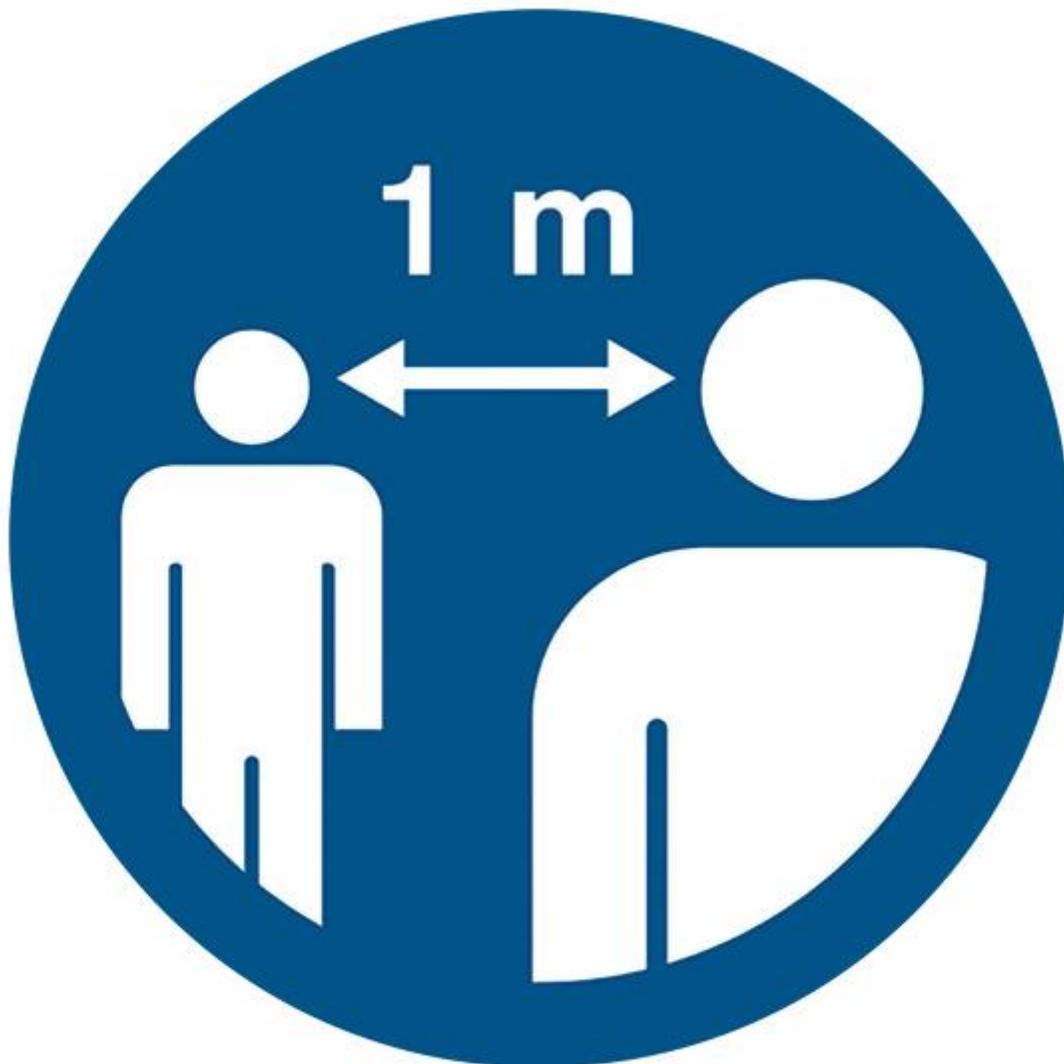
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**RESTARE A CASA
SE MALATI**

Distanziarsi di almeno un metro

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO**

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**DISINFETTARSI
LE MANI**

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**ATTENZIONE
RISCHIO BIOLOGICO**

Indossare la mascherina

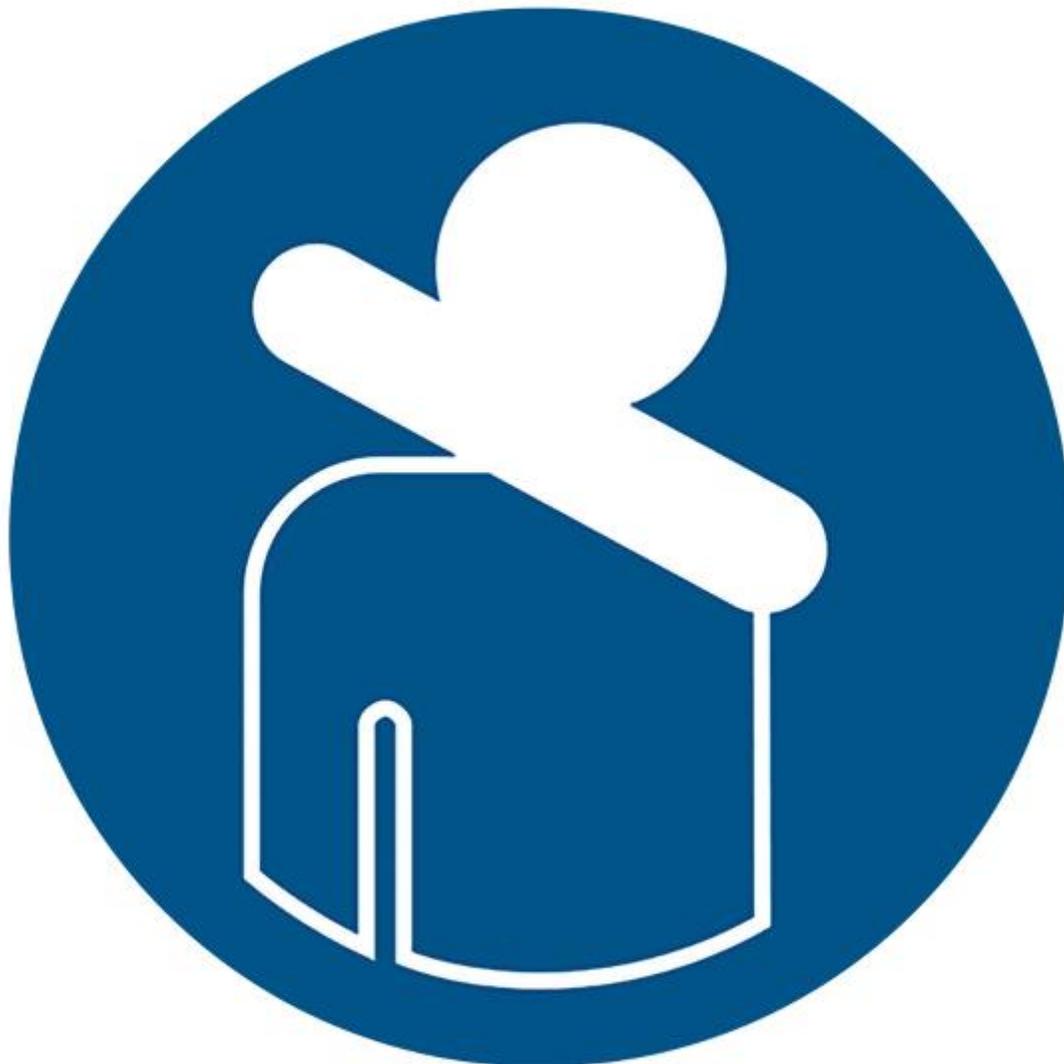
PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**

Tossire o starnutire nella piega del gomito

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



STARNUTIRE NELLA PIEGA DEL GOMITO

Lavarsi spesso le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**LAVARSI SPESSO
LE MANI**

Pulire adeguatamente le mani

PIANO ANTI-CONTAGIO COVID-19



**PULIRE ADEGUATAMENTE
LE MANI**

CONCLUSIONI GENERALI

Il presente piano regolamenta e fornisce le misure operative finalizzate a contrastare il possibile contagio SARS-CoV-2 nell'ambiente di lavoro. Il piano integra e aggiorna il documento della sicurezza già presente in azienda.

INDICE

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI	2
RESPONSABILI	3
ANALISI E VALUTAZIONE.....	4
ALBERO RIASSUNTIVO DELLE PRESCRIZIONI	6
PRESCRIZIONI COVID-19	7
ORGANIZZAZIONE GENERALE	7
Comitato aziendale	7
Organizzazione del lavoro	7
Modalità d'ingresso dei lavoratori	7
Modalità d'accesso dei fornitori esterni.....	9
Pulizia giornaliera e sanificazione periodica	9
Presidio sanitario aziendale COVID-19	11
Gestione di una persona sintomatica o positiva	11
Caso di persona positiva a COVID-19.....	16
Informazione e formazione	16
Sorveglianza sanitaria	17
LUOGHI DI LAVORO	18
Accessi	18
Locali per il presidio sanitario COVID-19	19
Percorsi pedonali	19
Servizi igienici	20
Refettori	20
Spogliatoi.....	21
Uffici	22
Impianti	22
AMBIENTE SCOLASTICO	24
Lavoratori e Studenti	24
GESTIONE SPAZI COMUNI.....	25
ELENCO DEI SEGNALI	30
CONCLUSIONI GENERALI.....	41

Ponsacco, 01/09/2021

Firma

